

La ceramica orvietana del medioevo

A cura di *Alberto Satolli*

Milano, Castello Sforzesco, Cortile della Rocchetta

15 dicembre 1983 – 30 gennaio 1984



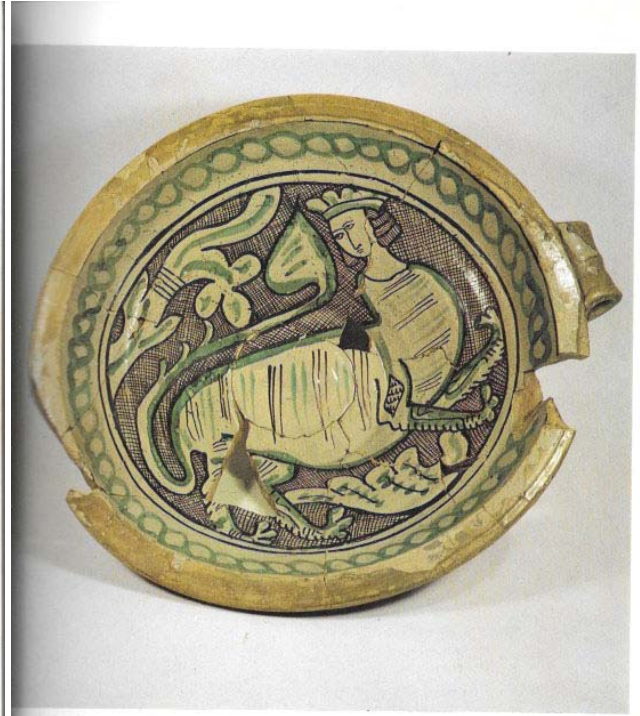
Alcune pagine tratte dal catalogo

Milano, Castello Sforzesco, Cortile della Rocchetta
 17 dicembre 1983 - 30 gennaio 1984

La ceramica orvietana del medioevo

a cura di Alberto Sartoli

Centro D1



VIII. Ciotola di maiolica arcaica
 Deposito comunale, Orvieto.
 Inv. n. O83C33, dal "butto C" del p.
 Fauna in Piazza del Duomo. Scavo:
 1983.
 H. 7,3; diam. b. 9,4; diam. o. 19,4.
 Ciotola con piede a disco, corpo con
 orlo piatto. Decorata in ramina e in
 all'interno con un fiore lobato a cui
 pedali, inserito in un doppio pentag.
 fondo circolare campo a retino; p.
 radiali sull'orlo. All'esterno, in prio
 dell'orlo, motivo ad "S" in mangiam.
 strisce. Smalto rosato; impasto chi.
 Ricomposto da 6 frammenti; inco.
 interamente ricostruibile.
 Note: per la decorazione cfr. Sartoli
 fig. 22, p. 57.

IX. Ciotolone di maiolica arcaica
 Deposito comunale, Orvieto.
 Inv. n. O83C31, dal "butto C" del p.
 Fauna in Piazza del Duomo. Scavo:
 1983.
 H. 7,8; diam. b. 9,7; diam. o. 20,8/22.
 Ciotolone su piede a disco, corpo
 tronco-conico leggermente concavo
 piatto e due anse a nastro. Decorata
 all'interno in ramina e manganese;
 foglie lanceolate poste a croce che
 costituiscono la base geometrica p.
 ripartizione a svastica tondeggianti
 a retino. Smalto biancastro e, all'it.
 vetrina giallastra.
 Ricomposto da 4 frammenti; con
 due sbecature sull'orlo.



X. Ciotolone in maiolica arcaica
 Deposito comunale, Orvieto.
 Inv. n. O83C22, dal "butto C" del p.
 Fauna in Piazza del Duomo. Scavo:
 1983.
 H. 8,5; diam. b. 9,6; diam. o. 19,20.
 Ciotolone con piede a disco, corpo
 tronco-conico leggermente concavo
 piatto e due anse a nastro. Decorata all'
 ramina e manganese con tre fiori
 trilobate uscenti da un unico copp.
 delimitato da due cerchi e con una
 ondulata in ramina verso l'orlo. Si
 biancastro con scoloriture sull'est.
 di vetrina giallastra; impasto chi.
 Ricomposto da 7 frammenti, con
 alcune sbecature sulle giunture.

